Via alla Sagra in edizione ridotta pensando già alla grande festa dei 60 anni nel 2026

ORENO (tlo) Il 2025 sarebbe dovuto essere, secondo la tradizione dell'alternanza, l'anno della «Sagra della patata». Così non sarà. E così, l'edizione della storica manifestazione di Oreno, in calendario dal 12 al 14 settembre, sarà quella di «Aspettando la Sagra», in formato ridotto quindi.

Nulla di preoccupante, però. La decisione è stata presa dal Circolo culturale orenese, anima e organizzatore dell'evento, per celebrare la meglio il traguardo del 2026, quando proprio il «Cco» compirà i 60 anni di vita.

«Ci è sembrato naturale legare la festa più sentita del nostro territorio a questa ricorrenza speciale - ha spiegato la presidente del Circolo, Mara Balconi - Non è stata una decisione presa a cuor leggero, ma è nata dal desiderio di costruire qualcosa di ancora più bello».

Ricchissimo il programma degli eventi, anche nel formato ridotto ad un solo fine settimana. Protagonista, naturalmente, come sempre, la patata di Oreno preparata e servita nei vari punti ristoro disseminati per il borgo.

Si incomincia giovedì 11, alla sera, con l'anteprima e l'apertura, dalle 19, dei punti ristoro.

Venerdì 12 si entra nel vivo, sempre dalle 19, sempre con i punti ristoro e la musica. Dalle 21.30 sul palco di piazza San Michele, il gruppo «Bandaliga».

Sabato dalle 9 e per tutto il giorno, il mercatino per le vie del centro di Oreno. Previste anche visite guidate alle bellezze del bordo, punti ristoro anche a pranzo, area bimbi, mostre e sempre musica in piazza la sera. Stesso copione anche domenica con chiusura doppia, alle 21: in piazza San Michele con la band «Pauzero» (tribute band di Laura Pausini e Renato Zero), in oratorio con una serata danzante.

«Vi invito a partecipare con entusiasmo, a vivere ogni stand, ogni evento e ogni assaggio come occasione per sentirci parte di qualcosa di più grande: la nostra Vimercate», ha scritto il sindaco **Francesco Cereda** in un messaggio di auguri per la manifestazione.